



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

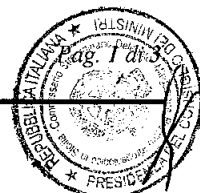
Ex Legge 11 agosto 2014, n. 116

**DECRETO n. 371 del 29 LUG. 2015**

**PA 151 Partinico– “Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio”– Incarico RUP**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- VISTO** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi



di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Ing. Calogero Foti, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

**VISTO** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 222 del 16 maggio 2012 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui di cui al combinato disposto dal comma 5 dell'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. di cui all'art. 16 e 178 del D.P.R. n.207/2010;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico**– “**Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio**”– per un importo complessivo pari a € 950.000,00;

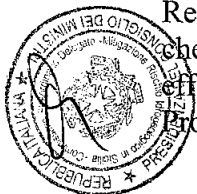
**CONSIDERATO** che per attuare l'intervento ritenuto urgente ed indifferibile dal sopracitato accordo di programma bisogna procedere con urgenza alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**CONSIDERATO**

che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico**– “**Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio**”– per un importo complessivo pari a € 950.000,00;

che con nota prot. n. 1509 del 31.01.2014, acquisita al protocollo di questo ufficio del Commissario al n. 420 del 03.02.2014, il Comune di Partinico ha individuato l'ing. Nunzio Lo Grande, Responsabile del Settore. 5 - Manutenzioni e Servizi Ambientali - dello stesso Comune, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;

che il suddetto dipendente ha la professionalità, acquisita nell'ambito dell'esperienza lavorativa effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per esercitare l'attività di Responsabile Unico del Procedimento;



che al fine di garantire il più opportuno raccordo fra la Struttura Commissariale ed il Comune si ritiene di dover incaricare il tecnico già individuato dal Comune;

**RITENUTO** necessario, pertanto, dover procedere all'adozione di specifico atto per la attribuzione dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"**;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010.

## DECRETA

### Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"** per un importo complessivo di € 950.000,00 l'ing. **Nunzio Lo Grande, Responsabile del Settore. 5 - Manutenzioni e Servizi Ambientali - del Comune** di Partinico è nominato Responsabile Unico del Procedimento;

### Articolo 3

L'ing. **Nunzio Lo Grande** opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

### Articolo 4

1. Al Responsabile Unico del Procedimento incaricato sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 222 del 16 maggio 2012, nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto Commissariale.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i suddetti compensi, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

### Articolo 5

Il presente Decreto sarà notificato all'ing. **Nunzio Lo Grande** all'ARTA Servizio B ed al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.



Il Soggetto Attuatore

